



**ASSOCIAZIONE** (Atto costitutivo: 11.07.2002)

**Libera Università Cattolica Internazionale**

**"PADRE PIO" - (L.U.C.I. Padre Pio)**

**71013 San Giovanni Rotondo (Foggia) . ITALIA**

**www.unilucipadrepio.it - segreteria@unilucipadrepio.it**

**Centro Studi Intercontinentale Interreligioso**

**"San Pio da Pietrelcina"**

---

## **\* BORSE DI STUDIO NON PAGATE \***

**Centinaia di ricorsi sono già stati presentati dai medici - Una pioggia di ricorsi**

-----

Da informazioni di richieste telefoniche, pervenute all'Università di Bari, di alcuni Studenti Universitari a noi vicini che gli specializzandi, che si sono iscritti al Corso di specializzazione tra il 1993 e il 2007, pare potrebbero ottenere le differenze retributive e il versamento dei contributi previdenziali di quel periodo. Una verifica, in tal senso, ci viene notiziata anche da un articolo pubblicato sul Corriere della Sera/Corriere del mezzogiorno di Venerdì 7 febbraio 2014, a firma del competente giornalista Vincenzo Damiani:

*"... Trattasi, anche sino a 100mila euro, di grosse somme a professionista. Il caso riguarda le borse di studio che in quegli anni non furono riconosciute ai medici specializzandi. Secondo recenti sentenze, sarebbero state violate alcune norme europee: in sostanza, le vertenze riguardano le borse di studio non pagate per quasi 10 anni. La direttiva comunitaria che ha introdotto il compenso risale al 1982, le norme italiane, invece, hanno previsto importi forfettari solo dall'anno accademico 1991-1992. La Direttiva Comunitaria, però, non sarebbe stata rispettata ed attuata, oppure sarebbe stata attuata parzialmente. Per questo i medici oggi possono chiedere al tribunale che venga riconosciuto retroattivamente il mancato pagamento del periodo di formazione, oltre al risarcimento del danno per la ritardata attuazione delle direttive comunitarie. Molti camici bianchi l'hanno già fatto, presentando i ricorsi. Al giudice si stanno rivolgendo anche i medici specializzati iscritti al corso di specializzazione negli*

*anni 1999-2006 per ottenere il rimborso delle differenze retributive e il riconoscimento contributivo. In questi casi, infatti, la borsa di studio venne corrisposta, però non furono versati gli oneri previdenziali e la copertura assicurativa dei rischi professionali e degli infortuni.”*

A noi risulta che all’epoca fosse in attuazione un fondo unico per la ricerca dove far confluire tutti gli interventi dispersi tra vari ministeri così da rendere immediatamente trasparenti le risorse disponibili, programmazione dei fondi per la ricerca nelle tre missioni definite a livello europeo (ricerca di base, grandi programmi finalizzati di interesse nazionale, programmi di ricerca di interesse industriale).

Nel 2007 in risposta all’appello di centinaia di ricercatori il Presidente del Consiglio, l’Onorevole Enrico Letta, dai banchi dell’opposizione, rispose con prontezza ed entusiasmo affermando che: «... *La ricerca è la fonte dello sviluppo economico e sociale di un paese*». Il Ministro per l’Educazione, l’Università e la Ricerca (2006-2011) affermò: «*Concordo pienamente e mi auguro che anche dai banchi della maggioranza continui ad essere dello stesso parere*».

Aggiungiamo per quanto ci riguarda, secondo l’insegnamento del nostro amato santo Padre Pio, che: *“La cultura forma le coscienze”!*

Ed allora!?

Anche se potrebbe apparire ripetitiva, sorge spontanea, ancora, a questo punto la domanda per l’Onorevole Ministro: *“Ma chi controlla i Controllori!?”*. Non è dato ancora saperlo!?

Pertanto,

-nella condivisione dello scopo e delle finalità degli Studi universitari di Laurea, Specializzazione, Ricerca e Sperimentazione di Medici nazionali, internazionali senza frontiere;

-per le motivazioni più volte espresse, ancorché ideate espressamente e riportate nel Progetto Universitario della “L.U.C.I. Padre Pio”;

-nella chiarezza, nella trasparenza ed onestà d'intenti che ci contraddistingue,  
a cui si rimanda per una idonea ed appropriata consapevole conoscenza,  
anche applicativa,

NOI del Centro Studi Intercontinentale Interreligioso della "L.U.C.I. Padre Pio", pur tuttavia riconosciamo, che **"qualcosa incomincia a muoversi per gli Studiosi meritevoli motivati nello Studio e nella Ricerca"**.

Sicché restiamo in attesa dell'Accreditamento dei Corsi di Laurea programmati, anche a fin di bene, non discriminante, per l'avvio dell'attività didattica - pedagogico - scientifica - sperimentale, da subito, come più volte sollecitato, così come da progetto depositato in atti presso il MIUR - Roma, nel rispetto ed ottemperanza della Carta Costituzionale della Repubblica Italiana (V. art.33 e seguenti).

Siamo fiduciosi, ora più che mai, On. Ministro!

E riteniamo sia anche questione di coscienza!

Ci diciamo disponibili, inoltre, sin d'ora, ad essere ricevuti e sentiti in Roma e/o altra sede, anche in Delegazione, compatibilmente con i suoi impegni istituzionali., anche tramite avviso telefonico e/o a mezzo E-mail certificata, in vista della Convocazione Straordinaria ed urgente degli Organi Direttivi e Consultivi della Associazione Intercontinentale interreligiosa "L.U.C.I. Padre Pio".

Cordiali saluti di un buon lavoro nel nome del nostro amato Santo Padre Pio.  
E così sia!

In San Giovanni Rotondo, lì 11 febbraio 2014.

F.to : Prof. Dott. Enrico Mazzone anche in nome e per conto dei due C.d.A. e Comitati Consultivi.